



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "A.Poliziano"
Liceo Classico – Scientifico – Scienze Applicate
Linguistico – Scienze Umane

Via San Martino, 14b – **53045 Montepulciano**
Telefono: 0578/758785 – 0578/716707 (S.Bellarmino) – Fax 0578/717081
Codice Fiscale 81005040522 – c.c.p.13303532 - E-mail: liceopoliziano@tiscali.it
SIIS001005@ISTRUZIONE.IT - SIIS001005@PEC.ISTRUZIONE.IT
www.liceipoliziani.com

Prot. n. 5605/C23g

Montepulciano lì 01/ottobre/2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI, AGLI ALUNNI,
AL PERSONALE ATA
ATTI, ALBO, SITO WEB

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno;
- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
 - Attivare collaborazioni con soggetti singoli e/o istituzionali;
 - partecipare e attuare accordi di rete tra scuole;
 - collaborare con gli Enti Locali, le associazioni culturali, sportive e ricreative presenti sul territorio;
 - partecipare a progetti promossi dall'Unione Europea e dal MIUR;
 - facilitare la partecipazione degli studenti a bandi di concorso e a manifestazioni sportive, artistiche e culturali .
- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:
 - **commi 1-4** (*finalità della Legge e compiti delle scuole*)
 - Obiettivo fondamentale dell'Istituzione scolastica sarà lo sviluppo di tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, nonché l'attivazione di tutte le strategie volte a garantire il successo formativo degli studenti del Liceo, con particolare riguardo al potenziamento delle azioni di inclusività per tutti gli alunni con problemi di apprendimento già definiti nel P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusività).
 - **commi 5-7 e 14**
 - si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:
 - a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL) e l'attivazione delle certificazioni linguistiche;
 - b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso una didattica innovativa basata sull'uso delle ICT, più consone alla tipologia di apprendimento dei giovani;
 - c) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
 - d) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 - e) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
 - f) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
 - g) potenziamento delle conoscenze in materia di educazione all'autoimprenditorialità; sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri con la partecipazione ad eventi nel territorio e da promuovere anche all'interno dei locali scolastici;

- h) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali con visite guidate e la partecipazione ad eventi, seminari, convegni;
- i) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, attraverso il Centro Sportivo Scolastico e una progettualità di Istituto che promuova in orario extracurricolare la pratica di attività sportive;
- j) Al fine di promuovere apprendimenti attivi è auspicabile privilegiare azioni di orientamento/riorientamento/rimotivazione e percorsi progettuali per lo sviluppo di competenze trasversali e attività finalizzate al benessere psico-fisico degli studenti.
- k) Il bullismo, pur non rientrando tra le criticità del nostro istituto, è sicuramente un fenomeno in costante diffusione tra i giovani. Lo sviluppo delle tecnologie informatiche ha determinato nuovi potenziali rischi poiché il cyberbullo può agire on line con libertà maggiore rispetto a quella di cui comunemente gode nella vita reale, celandosi dietro la tecnologia e attribuendo le proprie azioni al "profilo utente" che ha creato in un sorta di sdoppiamento della personalità.
- l) Alla luce di queste considerazioni, la scuola promuoverà opportune azioni per indirizzare i ragazzi al corretto uso delle tecnologie multimediali e dei social network.
- m) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- n) Il territorio è una risorsa formativa fondamentale per raggiungere gli obiettivi istituzionali e, in tal senso, ci si adopererà per coglierne le potenzialità e sviluppare una interazione educativa con le diverse realtà presenti in esso. A tal proposito verranno promossi incontri con rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni; si predisporranno opportuni contatti con Enti, imprese e rappresentanti dei settori produttivi al fine di avviare percorsi di alternanza scuola-lavoro che possano rendere sempre più significativo l'apprendimento e orientare i discenti verso le scelte lavorative future.
- Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che:
 - *il Liceo ha già introdotto il registro elettronico soddisfacendo le necessità gestionali ed organizzative di alunni, genitori, docenti e amministrativi;*
 - *avviato il progetto Cl@ssi 2.0 durante lo scorso anno scolastico con l'acquisto di alcuni tablet e la predisposizione di videoproiettori in tutte le aule;*
 - *durante il corso di questo nuovo triennio scolastico si implementerà l'uso di metodologie e strategie didattiche che coniughino l'innovazione nella programmazione didattica con i modelli organizzativi, strutturali ed infrastrutturali dell'istituzione scolastica poiché i nuovi spazi costituiscono la giusta apertura alle nuove strategie didattiche finalizzate a migliorare i processi di apprendimento degli studenti*
- Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

ORGANICO SCIENTIFICO – CLASSICO A.S. 2015/2016

CLASSE DI CONCORSO	CATTEDRA	ORE RESIDUE
A025	2	+ N. 4 ORE
A061		+ N. 12 ORE
A029	2	+ N. 16 ORE
A037	4	+ N. 6 ORE
A042		N. 8 ORE
A346	4	+ N. 6 ORE
A047	2	
A049	6	+ N. 17 ORE
A051	9	
A052	4	
A060	3	+ N. 17 ORE
RELIGIONE	1	N. 8 ORE

Sostegno a.s. 2015/2016

	POLIZIANO	
	CATTEDRE	ORE RESIDUE
AD01 SCIENTIFICA		6 ORE
AD02 UMANISTICA		6+3 ORE
AD04 MOTORIA		

ORGANICO SAN BELLARMINO

A.S. 2015/2016		
CLASSI DI CONCORSO	CATTEDRE	ORE RESIDUE
A051	7	+ N. 9 ORE
A037	2	
A036	3	
A049	4	
A246	1	+ N.12 ORE
A446		9 ORE
A346	3	+ N. 11 ORE
A546 TEDESCO	2	+ N. 3 ORE
A060	2	+ N. 2 ORE
A019		6 ORE
A025	1	
A061		6 ORE
A029	2	+ N. 2 ORE
RELIGIONE	1	+ N. 8 ORE
C033 SPAGNOLO		3 ORE
C031 FRANCESE		8 ORE
C032 INGLESE		11 ORE
C034 TEDESCO		11 ORE

Sostegno Bellarmino 2015/2016

	SAN BELLARMINO	
	CATTEDRE	ORE RESIDUE
AD01 SCIENTIFICA	1	
AD02 UMANISTICA	3	6 ORE
AD04 MOTORIA		6 ORE

- ;
- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 6 unità: *Fondamentale un docente ITP Assistente per i laboratori di Fisica e chimica, completare il semiesonero della classe di concorso A049 per impiegare il docente nella valorizzazione del Planetario a disposizione dell'Istituto; A019-Docente abilitato CLIL -A051-A346-A049-A060-A246(completamento cattedra)*
 - nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso **A049** per il semiesonero del primo collaboratore del dirigente1;
 - nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;
 - dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
 - dovrà essere prevista la costituzione del comitato tecnico-scientifico di cui ai DPR 87-88/10 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;
 - per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

PERSONALE ATA POLIZIANO A.S. 2015 – 2016

	POLIZIANO	SAN BELLARMINO	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	6		
ASSISTENTI TECNICI	2		
COLLABORATORI SCOLASTICI	7	4	+N.18 ORE

- **commi 10 e 12** prevedere iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, in collaborazione anche con il 118 a partire dalle classi prime ;
- **commi 15-16** educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere, attività di contrasto al bullismo e cyberbullismo. (Saranno promosse iniziative di educazione alle pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, in

collaborazione con le associazioni e le realtà del territorio; sarà compito educativo indirizzare i ragazzi al corretto uso delle tecnologie multimediali e dei social network);

- **commi 28-29 e 31-32** *insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri* (gli insegnamenti così attivati saranno inseriti nel curriculum dello studente in formato digitale). Possono essere individuati, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, docenti cui affidare il coordinamento delle attività formative.

Nell'ottica della realizzazione di percorsi finalizzati alla valorizzazione degli alunni eccellenti, si proseguirà quanto già consolidato negli anni scolastici attraverso l'organizzazione di moduli formativi finalizzati alla partecipazione a Gare ed Olimpiadi, che comporteranno il superamento di più fasi selettive, da quella interna di Istituto a quelle provinciali, regionali e nazionali di: Olimpiadi di Matematica; Olimpiadi di Fisica; Olimpiadi di Chimica; Olimpiadi di Filosofia; Certificazioni Linguistiche; Campionati Studenteschi; inoltre sarà favorita la partecipazione a seminari, Incontri con gli autori; ecc..

- **commi 33-43** *alternanza scuola-lavoro* (almeno 200 ore complessive)

Si ribadisce l'importanza già ricordata ai commi precedenti della promozione dell'alternanza scuola-lavoro in raccordo sinergico con enti, associazioni ed imprese, nonché lo sviluppo di attività rivolte sia all'orientamento in ingresso sia all'orientamento in uscita;

- **commi 56-61** *piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale.*

Il Piano nazionale scuola digitale persegue i seguenti obiettivi:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance , la trasparenza e la condivisione di dati;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale;
- formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione

Pertanto il Collegio dei docenti dovrà agire per:

- superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;
- prendere in seria ed operativa considerazione sperimentazioni ed innovazioni didattiche, anche nell'ottica di integrare le tecnologie nella pratica di classe;
- rendere i Dipartimenti disciplinari luoghi di scelte culturali, all'interno dei quali individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- rendere i Consigli di Classe luoghi di condivisione delle proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi/soluzioni della classe e del singolo allievo/a;
- mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel POF, al fine

di assicurare unitarietà dell'offerta formativa e, il più possibile, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa complessiva. Pertanto, le scelte progettuali costituiranno l'identità della scuola nel territorio e risponderanno al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa.

➤ **comma 124** *formazione in servizio docenti.*

Si incentiverà la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sia in presenza sia on line;

- 5) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano.
- 6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 8) ADOZIONE DEI LIBRI DI TESTO. Nell'organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, si tenga nella dovuta considerazione il criterio comune generale per l'adozione dei libri di testo, in modo da uniformare i testi trasversali agli indirizzi di studio e per classi parallele. Altro criterio di fondo che presiede a questa delicata operazione è definito dall'art. 4 del Regolamento sull'Autonomia il quale stabilisce che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, debbono essere coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri di uniformità, di trasparenza e tempestività. L'art. 7 del D.lvo n. 297/1994, STATUISCE CHE rientra nei compiti attribuiti al collegio dei docenti, dopo aver sentito il parere dei CONSIGLI DI CLASSE. La prima fase di valutazione dei testi rappresenta un'occasione importantissima per la partecipazione dei genitori alle attività scolastiche e per la loro collaborazione con i docenti. Preso Atto dei criteri indicati dai vari Dipartimenti e dagli indirizzi di programmazione deliberati dal Consiglio d'istituto, di organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, è opportuno che anche i libri di testo adottati siano uguali tra gli indirizzi di studio e per classi parallele.
- 9) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal collegio docenti, entro il 15 ottobre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del 22 ottobre, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il dirigente scolastico

